



COMUNE DI CARRARA

Oggetto : Richiesta concessione edilizia.--

Prot. n° 7967/735

Carrara, li 6 agosto 1980

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG. PASQUALETTO SALVATORE
e altri
Viale XX Settembre, 4
AVENZA

Mi pregio informarla che in data 1 agosto 1980 è stata rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per i lavori di costruzione di fabbricato di civile abitazione

a Fossone Via Fossone Basso

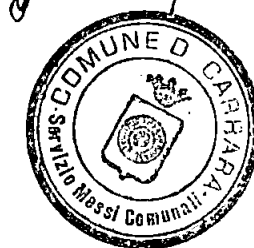
e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della legge 28/1/77 n°10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n°248 del 20/1/78 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. è invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Sez. Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30, cinque giorni dopo il ricevimento della presente.

80
RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno milenovecento
addì 11 del mese di Agosto
io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di legge e perchè ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al Sig.
PASQUALETTO SALVATORE
nella sua residenza in Cors. Garibaldi
consegnandola a mani di Leonardi Aurelio
IL MESSO COMUNALE
LEONARDI AURELIO

FIRMA DEL RICEVENTE

IL SINDACO



Leonardi Aurelio

U. S. DEPARTMENT OF AGRICULTURE

OFFICE OF THE SECRETARY

WASHINGTON, D. C.
JANUARY 10, 1910
SIR:
RE: YOUR LETTER OF JANUARY 8, 1910.

YOUR LETTER OF JANUARY 8, 1910

IS RECEIVED. THE MATTER OF THE
CATTLE RANCHES IN THE STATE OF TEXAS
IS UNDER CONSIDERATION.

Yours very truly,
J. H. HARRIS



Società Cattolica di Assicurazione

Cooperativa a r.l. fondata nel 1896 - Sede in Verona
Iscr. Reg. Soc. Verona 136 - Cod. Fisc. 00320160237

CAUZIONI

costruzioni e simili



POLIZZA D'ASSICURAZIONE PER CAUZIONI

AGENZIA CARRARA cod. n. 135/91

POLIZZA N.

La **SOCIETA' CATTOLICA di ASSICURAZIONE** (in seguito denominata **Società**), in base alla proposta in data.....

presentata dalla Ditta PASQUALETTO SALVATORE, GIBELLA GIUSEPPINA, ANGELINI BRUNO e
MICIELI LIDIA

(l'obbligato alla cauzione, in seguito denominato **Contraente**), domiciliato in Via Fossone, CARRARA 54033

mediante la presente polizza d'assicurazione ed alle condizioni generali e particolari che seguono, costituisce sino a concorrenza di

L. 7.689.000=== (SETTEMILIONISEISENTOOTTANTANOVE MILA LIRE===)

la cauzione che il **Contraente** è tenuto a prestare alla Ditta COMUNE DI CARRARA

(la persona fisica o giuridica a cui favore è prestata l'assicurazione, in seguito denominato **Assicurato**), domiciliata in

CARRARA in dipendenza del concessione edilizia
contratto stipulato in data

(in seguito denominato semplicemente **contratto**), relativo a garanzia degli oneri per opere di urbaniz-
zazione posti a carico della Ditta contraente dalla concessione stessa.

Agli effetti della liquidazione del premio, la durata della presente polizza è prevista in anni1....., mesi6....., giorni.....

e cioè dal 3/7/1980 al 3/1/1982, fermo l'obbligo del Contraente di pagare gli eventuali supplementi di
premio a titolo di integrazione, in caso di maggior durata, da regolarsi come all'art. 4 delle Condizioni Generali.

La detta garanzia è assunta dalla **Società** contro il pagamento dell'importo totale del premio, accessori e relative imposte (il tutto
in seguito denominato per brevità "**premio**").

INOLTERRA DI ASSICURAZIONE
Società Cattolica di Assicurazione
Agenzia Generale di Carrara
Indirizzo: BORGO VENEZIA
P.O. BOX 10 - 41012 CARRARA



LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

Premio iniziale	Premio netto	Accessori	Totale	Imposte	Totale complessivo
	230.670	57.667	288.337	14.416	302.753
Eventuali supplementi trimestrali	38.445	9.611	48.056	2.402	50.458

CONDIZIONI GENERALI

Art. 1 — Delimitazione dell'assicurazione. — La presente assicurazione è prestata dalla Società a favore dell'assicurato per gli obblighi ed oneri facenti carico al Contraente verso l'Assicurato stesso e per cui questi possa valersi della cauzione, in base al contratto.

Art. 2 — Notizie sullo stato dei lavori. — Il Contraente riconosce alla Società la facoltà di chiedere all'Assicurato notizie sullo stato dei lavori, servizi o prestazioni inerenti al contratto cui si riferisce la presente polizza.

Art. 3 — Stipulazione e perfezionamento della polizza. — La polizza non s'intende stipulata e non crea alcun vincolo giuridico se non è firmata da tutte le Parti e se il premio non è pagato.

Art. 4 — Calcolo del premio — Durata dell'assicurazione — Supplementi di premio. — Il premio è calcolato in base all'indicazione del Contraente circa la durata del contratto ed il maggior periodo in esso previsto per ottenere la liberazione della garanzia.

Ove detta liberazione si verifichi anticipatamente, il premio pagato resterà acquisito alla Società, salvo che il contratto sia risolto per fatto dell'Assicurato, nel qual caso la Società restituirà la frazione di premio netto relativa al periodo di tempo intercorrente fra la data in cui il Contraente avrà comprovato la liberazione della garanzia, nei modi previsti dall'art. 5 e l'età scadenza fissata in polizza, restando acquisito alla Società un minimo di tre decimi del premio netto annuo, oltre l'intero importo degli accessori, imposte e tasse.

Ove la liberazione si verifichi posteriormente e, comunque, fino a quando il Contraente non presenti i documenti indicati nel successivo art. 5, esso è tenuto al pagamento di supplementi di premio. Tali supplementi sono dovuti in via anticipata, di tre mesi in tre mesi, nella misura indicata nella tabella di "liquidazione del premio".

Art. 5 — Liberazione del Contraente dagli obblighi di polizza. — Il Contraente, per essere svincolato dagli obblighi della presente polizza ed a documentazione della liberazione della garanzia, deve consegnare alla Società:

- a) l'esemplare della polizza restituitogli dall'Assicurato con annotazione di svincolo; oppure
- b) una dichiarazione rilasciata dall'Assicurato che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata, fermo restando che, ai fini dell'art. 4, detta dichiarazione non avrà, in alcun caso, effetto retroattivo.

Art. 6 — Mancato o ritardato pagamento dei supplementi di premio. — Qualora non venga corrisposto il supplemento di premio di cui al pre-

cedente art. 4 entro 15 giorni dalla sua scadenza, la Società ne darà avviso con lettera raccomandata all'Assicurato, affinché possa provvedere al versamento, salvo il diritto di rivalersi sul Contraente, diritto che sin d'ora questi gli conferisce.

Il mancato versamento del supplemento di premio entro il termine di 15 giorni dal ricevimento dell'avviso comporta la liberazione della garanzia prestata con la presente polizza e l'estinzione di ogni obbligazione della Società.

Art. 7 — Sostituzione della polizza con garanzia reale. — In ogni momento, trascorso il periodo iniziale indicato in polizza ai sensi del primo comma dell'art. 4, il Contraente, a richiesta della Società ed entro 10 giorni dalla richiesta stessa, sarà tenuto a costituire, in sostituzione della presente polizza, cauzione reale, con conseguente liberazione della garanzia prestata con la polizza stessa; l'obbligo del pagamento dei supplementi di premio cessa dal momento in cui il Contraente abbia documentato la liberazione ai sensi dell'art. 5.

Art. 8 — Avviso del sinistro — Pagamento del risarcimento. — L'Assicurato dovrà comunicare con lettera raccomandata, alla Società, entro tre giorni dalla constatazione, ogni fatto od inadempimento del Contraente da cui possano derivare obblighi alla Società stessa in base alla presente polizza. Il risarcimento sarà corrisposto dalla Società nei limiti della somma garantita e fermo il disposto del successivo art. 9, entro 30 giorni da quando, verificandosi le condizioni di legge e di contratto, l'Assicurato avrà acquisito il diritto di rivalersi sulla cauzione e di fare atti esecutivi sulla stessa e ne avrà dato avviso alla Società. L'importo del risarcimento sarà versato dalla Società dopo un semplice avviso al Contraente, senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire alla Società in merito al pagamento effettuato.

Art. 9 — Coesistenza di altre garanzie — Crediti del Contraente verso l'Assicurato. Nel caso in cui la cauzione dovuta dal Contraente a sensi di contratto risultasse parzialmente prestata con garanzia reale od altre forme, l'Assicurato, prima di valersi della cauzione costituita con la presente polizza, dovrà soddisfarsi sulle altre garanzie. Dal risarcimento dovuto all'Assicurato la Società avrà diritto di dedurre l'importo di ogni eventuale credito del Contraente verso l'Assicurato e degli eventuali recuperi effettuati da quest'ultimo prima del pagamento del risarcimento da parte della Società.

Art. 10 — Diritto di surrogazione. — Dopo ogni pagamento effettuato in dipendenza della pre-

sente polizza la Società resta surrogata all'Assicurato in ogni diritto ed azione nei confronti del Contraente e di altri eventuali responsabili o terzi in qualsiasi modo obbligati, per il recupero di tutte le somme da essa corrisposte per capitali ed interessi e di tutte le spese sostenute. Ove la Società lo richieda, l'Assicurato è tenuto a fare ad essa formale cessione dei detti diritti ed azioni, a munirla dei necessari mandati e ad assisterla efficacemente nell'esperimento delle azioni medesime fornendole tutti i documenti che la Società ritenga utili.

Art. 11 — Rivalsa — Anticipata liberazione della Società. — Il Contraente si obbliga a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, le somme da essa pagate per capitali e spese in dipendenza della presente polizza e riconosce espressamente che nessuna eccezione può essere da lui sollevata contro la Società.

Sono inoltre a carico del Contraente tutte le spese che la Società incontrerà per il recupero delle somme comunque versate in dipendenza della presente polizza.

La Società, anche prima di avere pagato il risarcimento, potrà agire contro il Contraente perché questi le procuri la liberazione ovvero le presti le garanzie necessarie per l'efficace esperimento dell'azione di rivalsa quando la Società stessa abbia ricevuto l'avviso di cui all'art. 8, oppure il Contraente abbia subito protesti cambiari, pignoramenti o sequestri, ovvero il contratto fra l'Assicurato ed il Contraente sia stato risolto per fatto di quest'ultimo; resta ferma la facoltà prevista al precedente art. 7.

Art. 12 — Successori ed aventi causa del Contraente. — Tutti gli obblighi previsti dalla presente polizza sono assunti dal Contraente per sé, per i propri successori ed aventi causa, con vincolo solidale ed indivisibile.

Art. 13 — Forma delle comunicazioni alla Società. — Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla Società da parte del Contraente e dell'Assicurato, per essere validi, devono essere fatti con lettera raccomandata indirizzata alla Direzione della Società oppure all'Agenzia alla quale è assegnata la polizza.

Art. 14 — Imposte e tasse. — Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

Art. 15 — Foro competente. — Per le controversie riguardanti l'esecuzione della presente polizza, è competente esclusivamente l'Autorità Giudiziaria del luogo dove ha la sede la Direzione della Società.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Art. 1 — Tra le parti si conviene che l'interesse di mora è conteggiato nella misura pari al saggio ufficiale di sconto maggiorato di 3 (tre) punti.

Il presente contratto è stato redatto in quattro esemplari ad un solo effetto in CARRARA il 3/7/1980

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
SOC. CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
 Agenzia Generale di Carrara
 Agente MAURIZIO BORGHINI
 Via E. Fermi 56 Tel. 71.715

I sottoscritti, esaminata la polizza e le Condizioni Generali, con riferimento agli artt. 1341 e 1342 C.C. dichiarano di approvare specificamente le disposizioni dei seguenti articoli:

- Art. 6 - (Estinzione della garanzia per mancato pagamento dei premi o per determinati fatti dell'Assicurato)
- Art. 7 - (Facoltà della Società di richiedere, trascorso il periodo iniziale, la sostituzione della polizza con garanzia reale)
- Art. 8 - (Rinuncia ad opporre eccezioni contro la Società in merito all'eseguito pagamento)
- Art. 15 - (Deroga alla competenza territoriale)

L'ASSICURATO

IL CONTRAENTE

Il pagamento dell'importo di L. 302.753 dovuto per premio e imposte, è stato effettuato alla firma della presente, a mie mani in CARRARA il

L'ESATTORE

Comune di CARLARA

Pratica edilizia

UFFICIO TECNICO

N.

Prot. N. 1507/153

Li

OGGETTO: **PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.**Al Comune di Salsomaggiore - Mod. 8Villa Ingenua - Ugo di B.11/11/1977

n.

.....

e, p. c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA **SEDE**Alla TESORERIA COMUNALE **SEDE**

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V. intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) edilizia

in (2) 11/11/1977 Via 11/11/1977

si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione L.
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

— rata di L. 2.500.000 (data)

— rata di L. (data)

— rata di L. (data)

— rata di L. (data)

b) per spese commisurate al costo di costruzione L.
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

— rata di L. (data)

— rata di L. (data)

— rata di L. (data)

— rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 1.000.000

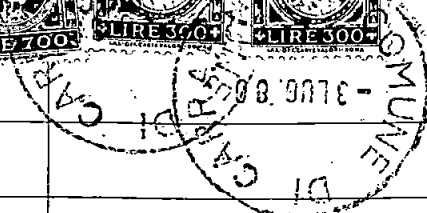
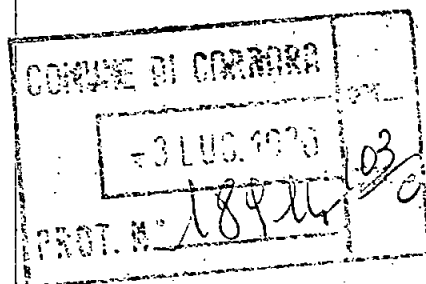
Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO
Gerardo Alfano

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.



Al Signor Sindaco del Comune di Carrara

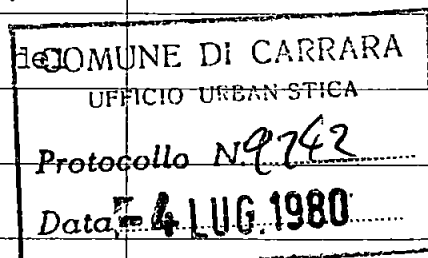
Carrara 3 Luglio 1980

Amore Gianni

I sottoscritti Pasqualetto Salvatore, Gibella
Giuseppina, Angelini Bruno, Micieli Lidia, intesta-
tari della domanda di concessione edilizia per la
costruzione di un fabbricato in loc Fossone via
Fossone Basso sul terreno descritto in catasto ai
mapp. 113 parte F. 67, presentata in data 4/3/80
prot. 7867/735 ed approvata dalla C.E. n° 12 del
24/4/80 con la presente

*filella #2
#71/7180*

CHIEDONO ALLA S. V. I.



di volersi sottoporre a convenzione come previsto
dalla legislazione vigente onde essere esentati dal
pagamento della quota afferente il costo di costru-
zione del fabbricato.

Accettando con la presente le condizioni previste
sperano in un benevolo accoglimento della presente
e porgono distinti saluti.

*Pasqualetto Salvatore
Gibella Giuseppina*

*Micieli Lidia
Angelini Bruno*

APPROVATO
IL SINDACO
Genitori Alfano

*Per bene predisporre
convenzione e la
scuola convenzione
Veri 18/7/80*

V. M. 23/7/80



COMUNE DI CARRARA

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

Carrara, 4 Agosto 1980

del

OGGETTO: **Dichiarazione per allacciamento ENEL.**

Spett. ENEL

CARRARA

AL fine Vs. allacciamento cantiere si
dichiara che, la domanda di concessione edilizia
presentata in data 4/3/80 prot. 7867/735 dai sigg.
Pasqualetto Salvatore, Gibella Giuseppina, Angelini
Bruno, Micieli Lidia, approvata dalla C.E. in data
24/4/80 n° 12, ha assolto agli oneri previsti
ed è in attesa di rilascio materiale della concessione
edilizia .



IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO

URBANISTICA

Prot.

8845/573

Carrara li

21/11/73

Si invita il tecnico sig.

Pennini Giovanni

residente a

Carrara

in via

Via S. Agostino

n°

5

redattore del progetto di :

☐

costruzione

☒

amplia-

mento

☒

sopraelevazione

☐

ristrutturazione

☐

recinzione

e p.c.

il proprietario sig.

Angeli Alfio

residente a

Marina

in via

Marina

n°

12

a presentarsi nei giorni di LUNEDI' MERCOLEDI' VENER-

DI' presso questo Ufficio per il completamento della pratica con

i seguenti documenti:

☒

Fotocopia codice fiscale proprietario/progettista

☐

Bolli

☒

Pagamento oneri di urbanizzazione

☐

Marche Giotto

e percentuale sul costo di costruzione

☐

Contratto o certificato catastale

☐

Estratto di mappa o tipo di frazionamento

☐

Aereofotogrammetria

☒

Tabella schema superfici utili

☐

Fotografie

dei vani

☐

Completamento cartella

☐

Dichiarazioni liberatorie ENEL

☐

Completamento disegni

ATNA ITALGAS SIP

☒

Atto notarile

☒

Computo metrico estimativo

17876

CLASSI DELLE SUPERFICI UTILI ABITABILI = S _u (Art. 5) mq.						SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art. 2) mq.				
PIANO	ALLOGGIO	≤ 95	> 95 → 110	> 110 → 130	> 130 → 160	> 160	Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	Androni d'ingresso e porticati liberi	Logge e balconi
5	2	178,76					110,40			55,80
Totale mq.		178,76					110,40 →			55,80

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
1 S _u (art. 3)	Superficie utile abitabile	178,76
2 S _{n r} (art. 2)	Superficie netta non residenziale	166,20
3 60% S _{n r}	Superficie ragguagliata	99,72
4=1+3 S _c (art. 2)	Superficie complessiva	278,48

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
1 S _n (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 S _a (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% S _a	Superficie ragguagliata	
4=1+3 S _t (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

Incrementi per le seguenti particolari caratteristiche: _____

N. 0

Data

4/7/80

IL RICHIEDENTE LA CONCESSIONE

[Firma]

IL PROGETTISTA

[Firma]

Provincia di MARSA MARCA

UFFICIO TECNICO

LEGG 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.
PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	2	178,76	0	0	0
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 178,76	SOMMA → i ₁ 0		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	10,40
b Autorimesso □ singolo □ collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	
d Logge e balconi	55,80
Snr 166,20	

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	□	0
> 50 → 75	□	10
> 75 → 100	☒	20
> 100	□	30
$\frac{Snr}{Su} \times 100 = \dots\dots\dots\%$		i ₂ 20

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	178,76
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	166,20
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	99,72
4 = 1+3	Superficie complessiva	278,48

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sa (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	□	10
2	□	20
3	□	30
4	□	40
5	□	50
i ₃ 0		

TOTALE INCREMENTI $i = i_1 + i_2 + i_3$	120	Classe edificio (15) IV	% Maggiorazione (16) 15.
---	-----	-------------------------	--------------------------

A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 171.000 L/mq
B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 148.350 L/mq
C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$ = 167.192,5 L/mq
D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc \div St) \times C$ = 41.548,623,1 L

Li 4/2/80
Il Sindaco

Importo da pagare L. 6.516.807.
L'Ingegnere Comunale

Orlandi Amelia C

Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)

Compartimento di Firenze

Distretto della Toscana

ZONA DI MASSA CARRARA

54100 MASSA, 3 Aprile 1980

Via Cavour, 23

Gent.le Sig.ra
ORLANDI Amelia
C/O CORSI Giorgio
Viale XX Settembre, 232
54031 - AVENZA (MS)

e p.c.
Spett.le

COMUNE DI CARRARA
Ufficio Licenze Edilizie
54033 - CARRARA

e p.c.
Spett.le

ISPETTORATO DEL LAVORO
Via Roma
54033 - CARRARA

PROT. N. T/CA

OGGETTO: Dichiarazione ENEL per rilas-
scio Licenza Edilizia

Con riferimento alla Vostra lettera del 2 Aprile 1980
riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune di Carrara per
la costruzione di tre fabbricati di civile abitazione da erigersi in località
Fossone Basso, sul terreno distinto in catasto coi mappali 113 - 59 foglio 67

diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al solo fine dell'esi-
stenza delle opere di urbanizzazione primaria. Poichè il terreno è interessato

da una linea b.t. a 380 Volt richiamiamo la Vostra attenzione sulle disposizioni
del D.P.R. 7 gennaio 1956 n. 164 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro
nelle costruzioni" e in particolare all'art. 11 che per Vostra comodità qui di segui-
to trascriviamo:

LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE

"Art. 11 - Non possono essere eseguiti i lavori in prossimità di linee elettriche
aeree a distanza minore di cinque metri dalla costruzione o dai ponteggi a meno che,
previa segnalazione all'esercente di linee elettriche non si provveda, da chi dirige
detti lavori, per un'adeguata protezione atta ad evitare accidentali contatti o peri-
colosi avvicinamenti ai conduttori della linea stessa".

Per tale eventualità ci teniamo a Vostra disposizione per
quanto riterrete necessario ai fini della posa dell'adeguata protezione, ricordando-
Vi che, in forza della norma citata, ogni eventuale responsabilità per danni di qual-
siasi genere che potessero comunque ed a chiunque derivare in occasione dei Vostrila-
vori in vicinanza della nostra linea, ricade esclusivamente su di Voi.

Distinti saluti.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di MASSA CARRARA
Il Dirigente

Re/var/US

Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.666.000 INT. VERSATO - SEDE LEGALE E DOMICILIO FISCALE IN TORINO VIA XX SETTEMBRE 41
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883 - CODICE FISCALE N. 00489490011



DIREZIONE: TORINO

ZONA ITALIA CENTRALE

SEDE: C.so Reg. Margherita 46 - C.A.P. 10153 TORINO - Tel. (011) 23951
C.C.I.A.A.: 1082 Torino

Egr. Sig.ra
ORLANDI AMELIA
Viale XX Settembre, 232
54031 - A V E N Z A

OM/vc/525

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS
ESERCIZIO GAS DI CARRARA
Via Elisa, 6 - CARRARA - Tel. 71,751

Carrara

3 aprile 1980

OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del 6.9.1972., ed alla
Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione di
un fabbricato di civile abitazione sito in località Fossone - Via Fossone
Basso - Mappali 59 e 113 - Foglio 67 - si conferma che non esiste la rete
di distribuzione del gas.

Distinti saluti.

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS
ZONA ITALIA CENTRALE
IL RESPONSABILE ESERCIZIO DI
CARRARA

(p. i. G. Merlegheggi)

Allegati

□ ASCOLI PICENO - Via S. Pietro in Castello 3/5 - C.A.P. 63100 - C.C.I.A.A. 13320 AP - Tel. (0736) 50244 □ CARRARA - Via Elisa 6 - C.A.P. 54033 - C.C.I.A.A. 4716 Carrara -
Tel. (0585) 71751 □ CIVITAVECCHIA - Via Gasometro 33 - C.A.P. 00053 - C.C.I.A.A. 89201 ROMA - Tel. (0766) 23066 □ FAENZA - Via Antonio Laghi 27 - C.A.P. 48018 -
C.C.I.A.A. 13952 RA - Tel. (0546) 21101 □ FIORENZUOLA D'ARDA - Viale Cairoli 4 - C.A.P. 29017 - C.C.I.A.A. 25519 PC - Tel. (0523) 982294 □ FORMIA - GAETA - Lungomare
Belvedere Conca - Gaeta - C.A.P. 04024 - C.C.I.A.A. 43119 LT - Tel. (0771) 462475 □ MONTECATINI - Via U. Bassi 34 - C.A.P. 51016 - C.C.I.A.A. 15159 PT - Tel. (0572) 70132
□ SARZANA - Viale XXI Luglio 1/A - C.A.P. 19038 - C.C.I.A.A. 51126 SP - 4716 Carrara - Tel. (0187) 61674 □ SONDRIO - Piazzale Bertacchi 48 - C.A.P. 23100 - C.C.I.A.A. 25491 SO -
Tel. (0342) 23201 □ VECCHIANO - Via Bandecca 10 - C.A.P. 56019 - C.C.I.A.A. 54724 PI - 15159 PT - Tel. (050) 868072 □ VILLAFRANCA IN LUN. - Via Monsignor Razzoli 41 -
C.A.P. 54028 - C.C.I.A.A. 4716 Carrara - 51126 SP - Tel. (0187) 493183



Azienda Trasporti Nettezza Urbana e Acquedotto

PROT. N. 4428

CARRARA-AVENZA, il 2/4/1980
Via G. Pietro, 2 - Telef. 57.551

OGGETTO: Dichiarazione liberatoria da parte dell'Acquedotto.-

A richiesta dell'interessato Sig. ORLANDI AMELIA
residente in AVENZA Via le XX Settembre, 232
n. con la presente si dichiara che da parte dell'Acquedotto nul
la osta circa la costruzione del fabbricato di civile abitazione da
erogarsi nel Comune di Carrara in località FOSSONE
Via Fossone Basso n. e nell'ambito del mappa-
le n. 59-113 Sez. Foglio n. 67

IL DIRETTORE
A.M.I.A.
IL DIRETTORE E.F.





COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in Forzom Via Forzom Basso
di proprietà di Orlandi Amelia

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina**: l'acquaio sarà munito di sifone idraulico si
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di tubazione in press.

e convogliate in forno biologico a 4 camere

2) - **Gabinetto**: sarà a caduta diretta no; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 1.4

I tubi di caduta saranno in acciaio zincato, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra il tetto (a incasso per) almeno m. 1.50

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1.50

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta si

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a 4 camere, distanti dalla casa m. 2.00

3) in una fossa settica a 4 camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

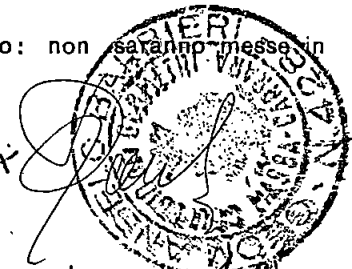
	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	<u>1.85</u>	<u>0.80</u>	<u>0.80</u>	<u>1.05</u>
lunghezza	<u>1.20</u>	<u>1.20</u>	<u>1.20</u>	<u>1.20</u>
altezza (utile)	<u>1.50</u>	<u>1.50</u>	<u>1.50</u>	<u>1.50</u>

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. 1.00 a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 1.40 tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

No
8.4.80
mi
~~I liquami dopo la fossa biologica saranno immessi nella fogna~~
~~acque miste della via Forzom Basso~~

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti no.

Le fosse a perdere distano m. 40 dalle fondamenta dell'abitazione. 

Altre notizie:

Il canalicolo nella forma biologica a 4 camere (temporaneamente)
liquami immessi nella fossa a perdere - pozzo a perdere
I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a, 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto si con serbatoi no coperti che alimentano anche la cucina no non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -

il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.

Il pozzo è fondo m.; è a valle a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia no; dalla Nettezza Urbana si. I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori sul ciglio della strada

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0,30 sarà areato si

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 1,00. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale dei muri perimetrali fondazioni

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m.; del piano terra dell'ammezzato; dei piani intermedi 2,80; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 17. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente sì ed interrotte da pianerottoli sì. Non aeree ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate sì

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate con una di canale di drenaggio in c.a.

6) Sarà fatto lo stenditoio sì

7) La casa sarà soffittata sì

8) Le soffite saranno usabili/abitabili/non usabili sì

La copertura sarà eseguita in tegole olandesi a jodiflinter

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico il rif. soffitto nuovo coibentato

con anelli espansi

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore sì

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato. ✓

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attenuare i colpi di chiusura sì

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria sì e di canna fumaria sì della seguente dimensione sì Ø 12 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1.50 oltre il culmine del tetto e terminerà con elemento di chiusura
Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo ✓

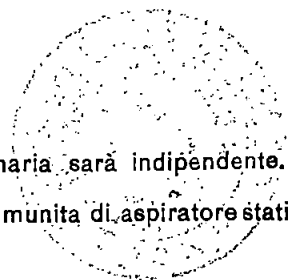
La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. ✓ cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. Ø 12 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1.50 e sarà munita di aspiratore statico,



il vano sarà aereato a mezzo di.....

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

Il locale sarà aereato mediante Pennino di 15x30 installato nel
canovello dell'altopiano

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c - altro sistema:

Il focolare verrà installato con Calorietta a gas,
di colore ora rosso

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti sì

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato sì

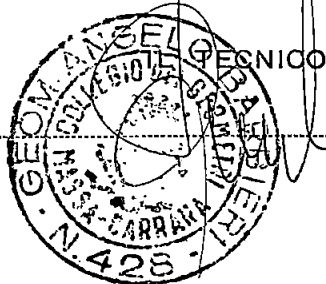
d - per scaldabagno: a gas.

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq. 12).

Il vano sarà areato mediante pennino di 15x30 installato nel canovello dell'altopiano

Si allega schema dell'impianto



IL PROPRIETARIO

Orlandi Amelia



ORLANDI AMELIA

C

ILL./ROSIGNOR SINDACO DEL COMUNE

-DI CARRARA -

Il sottoscritto, Geom. BARBIERI Adriano quale progettista del fabbricato di civile abitazione sito in Fossone via Fossone Basso di proprietà della signora Orlandi Ameglia di cui all'presente richiesta, presa conoscenza del contenuto della circolare N°4 del 5/2/1960 della Direzione Generale dei servizi antincendi e della nota N°1088 del comando Provinciale Vigili del Fuoco di Massa Carrara, dichiara sotto la sua responsabilità che il progetto riguarda la costruzione di un fabbricato di civile abitazione, per il quale a monte della circolare predetta "non è imposto" l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco, in quanto la caldaia a gas per il riscaldamento non supera le 28.000 cal/ora.



In fede
Geom. BARBIERI ADRIANO

Marina di Carrara 20/5/1980

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI -

Progetto di proprietà della Ditta ORLANDI Simele
ad uso Abitazione sito in Domenico
Via Domenico B Sez. 67 f° 67 mappale 113

ALL'INGEGNERE CAPO

SEDE

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue :
Il progetto é in regola col P.R.G. approvato con D.M. n°2755 del 2/8/1971
vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità :

Classificazione della zona Zone - I/zone

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copert. Sup.Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc/mq.

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Sup. a parch. art. 18 L. 765
" " " " standard

Prescriz. di P.R.P. a lottizzazione

P.R.G.C. 1971

Carrara, li 1 APR 1980

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL TECNICO